

AVVISO 1/2013

Avviso per la presentazione di Piani Formativi Condivisi aziendali e individuali

Premessa

Il presente Avviso costituisce attuazione delle Linee strategiche di attività stabilite dal Comitato Promotore e delle relative decisioni del Consiglio di Amministrazione di Fondirigenti, in merito alla destinazione delle risorse non utilizzate dalle imprese aderenti al Fondo attraverso il loro conto formazione e degli ulteriori residui delle precedenti annualità.

Il Quadro normativo di riferimento

L' Articolo 118 della legge n. 388 del 2000, come modificato dall'art. 48 della Legge n. 289 del 27 dicembre 2002, concernente "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (legge finanziaria 2003), introduce la possibilità di costituire Fondi per la formazione continua al fine di promuoverne lo sviluppo, in un'ottica di competitività delle imprese e di garanzia di occupabilità per i manager.

L'attivazione dei Fondi è subordinata al rilascio di espressa autorizzazione da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, che esercita altresì la vigilanza ed il monitoraggio sulla gestione dei Fondi, verificando la conformità ai principi normativi dei criteri di gestione, degli organi e delle strutture di funzionamento dei Fondi medesimi e della professionalità dei gestori.

Ai Fondi così costituiti afferiscono le risorse finanziarie derivanti dal gettito del contributo integrativo stabilito dall'articolo 25, quarto comma, della Legge n. 845 del 21 dicembre 1978, e successive modificazioni, relative ai datori di lavoro che aderiscono a ciascun fondo.

Fondirigenti - Giuseppe Taliercio, è il Fondo Interprofessionale promosso da Confindustria e Federmanager, a seguito dell'accordo siglato il 23 maggio 2002 (accordo per la costituzione del fondo per la formazione professionale continua dei dirigenti delle aziende produttrici di beni e servizi), autorizzato con decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 18 marzo 2003, pubblicato su G.U. del 3 aprile 2003.

Art. 1 Obiettivi strategici e risorse disponibili

Gli obiettivi strategici del presente Avviso si indirizzano verso 2 priorità:

- ✓ supportare la crescita competitiva e manageriale delle PMI;
- ✓ favorire l'occupazione dei manager involontariamente disoccupati.

Le risorse finanziarie destinate da Fondirigenti al presente Avviso ammontano a 16 milioni di euro complessivi.

Art. 2 Aree di intervento

Per il raggiungimento degli obiettivi strategici sopra citati sono state individuate tre aree di intervento.

Area 1: Rafforzare la crescita delle PMI

Messa a regime e diffusione a livello nazionale della sperimentazione realizzata nel 2012 con il Progetto diretto alla *crescita manageriale delle PMI*, definite secondo quanto indicato all'Art. 4, promuovendo i contenuti e le modalità di intervento di quella sperimentazione.

I contenuti di dettaglio dell'iniziativa che ha visto coinvolte oltre 400 aziende, direttamente selezionate dai Soggetti Proponenti dei territori coinvolti, possono essere raccolti presso il sito web di Fondirigenti www.fondirigenti.it.

I Piani formativi dovranno indirizzarsi alla realizzazione di interventi sui seguenti asset:

- ✓ **innovazione organizzativa** con enfasi sui processi e sui prodotti, con una particolare attenzione all'Agenda digitale e all'introduzione delle nuove tecnologie dell'informazione, al fine di una diffusione pervasiva all'interno dell'azienda;
- ✓ **internazionalizzazione** con indicazione dei possibili mercati di sbocco ed aumento della professionalità e sviluppo aziendale;
- ✓ **alleanze strategiche** che favoriscano lo sviluppo delle competenze necessarie per l'applicazione di modelli di collaborazione, aggregazione e network con altre imprese e altri attori della business community. Una particolare attenzione sarà data alla formazione di "Manager di Rete", al fine di agevolarne la costituzione e la loro gestione;
- ✓ **credito e la finanza** strategica finalizzate a migliorare le relazioni con il sistema creditizio e comunicare al meglio il proprio valore aziendale.

In coerenza con il Progetto PMI potrà essere prevista la partecipazione alle attività formative di soggetti diversi dai dirigenti, seppure nella sola qualità di uditori, quali: imprenditori, quadri, giovani ad alto potenziale.

Area 2: Accrescere le competenze manageriali

Interventi di formazione continua i cui contenuti di crescita aziendale e professionale dovranno essere dettagliatamente descritti.

I Piani formativi dovranno indirizzarsi alla realizzazione di interventi che, mediante l'aggiornamento professionale, abbiano l'obiettivo di: favorire la ripresa di competitività; evitare i fenomeni di espulsione dalle aziende anche mediante riqualificazione.

Area 3: Favorire l'occupazione

Sostegno ai dirigenti involontariamente disoccupati, iscritti all'Agenzia del Lavoro di Fondirigenti, per la realizzazione di interventi formativi che potranno essere integrati con gli altri strumenti e servizi contrattuali di sostegno ed accompagnamento verso una specifica prospettiva occupazionale, dettagliatamente descritta.

Art. 3 Soggetti Proponenti e Piano formativo

I **Proponenti** sono i rappresentanti di Confindustria e Federmanager ai diversi livelli di rappresentanza (aziendale, qualora sia presente all'interno dell'azienda una rappresentanza sindacale dei dirigenti, territoriale, nazionale) attraverso la Condivisione sottoscritta, da parte dei Rappresentanti legali o loro delegati, dei Piani formativi con le aziende o con i dirigenti

involontariamente disoccupati. La Condivisione deve essere espressa e sottoscritta all'interno del **Piano formativo**.

Il Piano formativo condiviso è il documento principale attraverso il quale si dà esplicita evidenza della volontà delle Parti degli obiettivi che si intendono perseguire, dei contenuti e della congruità della spesa, nonché dei relativi impegni che le stesse assumono per il raggiungimento dei risultati e delle finalità.

Art. 4 Soggetti beneficiari degli interventi

I beneficiari degli interventi differiscono in funzione delle aree di intervento.

Area 1: sono esclusivamente Piccole e Medie imprese secondo la definizione comunitaria¹ aderenti a Fondirigenti.

Area 2: sono, oltre a Piccole e Medie imprese secondo la definizione comunitaria aderenti a Fondirigenti, anche Grandi Imprese fino a 20 dirigenti occupati.

Con riferimento alle Aree 1 e 2, al momento della presentazione del Piano formativo, le aziende² dovranno risultare "attive" secondo l'anagrafica Inps acquisita dal Fondo, pena l'inammissibilità. Tale stato dovrà essere confermato anche in fase di rendicontazione e sarà requisito essenziale per l'erogazione del finanziamento.

Area 3: sono i dirigenti involontariamente disoccupati iscritti all'Agenzia del lavoro di Fondirigenti la cui ultima occupazione è stata svolta presso aziende aderenti a Fondirigenti.

Per tutte le Aree la **Richiesta aziendale/individuale** è il documento principale attraverso il quale l'azienda o il dirigente involontariamente disoccupato esprime la volontà circa l'obiettivo specifico dell'intervento, la tipologia di spesa che intende sostenere e il fornitore di cui servirsi.

E' consentita la presentazione di più Piani formativi, finanziati con le risorse di cui al presente Avviso, da parte della stessa azienda³ solo in caso di iniziative afferenti all'Area 1.

Art. 5 Soggetti destinatari degli interventi

I destinatari degli interventi si differenziano in funzione delle Aree di intervento.

Area 1 e 2: sono i dirigenti occupati presso le PMI e GI come indicato all'Art. 4 e i co.co.pro.

Area 3: sono i dirigenti involontariamente disoccupati, già dipendenti di aziende aderenti di ogni dimensione.

¹ Per una completa informazione sulla definizione di PMI e sui parametri e soglie che la definiscono si invita a consultare il documento "La nuova definizione di PMI" scaricabile dal sito http://ec.europa.eu/enterprise/policies/sme/files/sme_definition/sme_user_guide_it.pdf

² Per azienda si intende la posizione che fa capo ad una matricola INPS.

³ Per azienda si intende in questo caso l'unità giuridica individuata dal codice fiscale.

Art. 6 Tipologie di attività finanziabili

Le tipologie di attività differiscono in funzione delle aree di intervento e dovranno essere sviluppate in conformità alla specifica modulistica indicata nel documento *Linee Guida Avviso 1/2013*.

Area 1 e Area 2

I Piani formativi potranno prevedere uno o più ambiti di attività come indicato all'Art. 2.

In tal caso, dovrà essere dettagliatamente descritta la coerenza tra gli interventi formativi riferiti ai diversi ambiti con gli obiettivi e finalità del Piano.

Le caratteristiche e la strutturazione degli interventi formativi dovranno essere commisurate alle specifiche esigenze formative espresse dalle imprese e prevedere una corretta ed organica sequenza delle fasi formative in relazione alle caratteristiche, competenze e alle esperienze professionali pregresse dei dirigenti coinvolti nella formazione.

La realizzazione degli interventi formativi potrà prevedere attività formative svolte in azienda e/o fuori la sede aziendale, per gruppi di partecipanti e/o per un singolo partecipante. A titolo esemplificativo e non esaustivo, gli interventi formativi potranno prevedere le seguenti modalità:

- formazione teorica in aula;
- formazione tecnico-pratica;
- formazione "su misura" a carattere individuale (coaching, tutoring);
- formazione on the job;
- visite di studio presso strutture esterne o altre esperienze analoghe;
- formazione a distanza e in e-learning solo a supporto delle attività in presenza.

Area 3

I Piani formativi presentati su questa Area dovranno evidenziare le specifiche esigenze formative di aggiornamento dei dirigenti involontariamente disoccupati ed una corretta sequenza delle fasi formative in relazione alle caratteristiche, competenze, esperienze professionali, possibili prospettive di ricollocamento, start up aziendali.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, la realizzazione degli interventi potrà prevedere le seguenti modalità:

- formazione teorica in aula;
- formazione "su misura" a carattere individuale (coaching, tutoring);
- interventi formativi in azienda;
- attività di business matching o business networking.

Art. 7 Intensità del finanziamento e parametri di ammissibilità

Per ogni Area, in funzione della specificità delle attività finanziabili, sono assegnate le seguenti risorse ed indicati dei parametri di ammissibilità.

Area 1

Considerata prioritaria per la crescita delle PMI, sono destinati:

- 7 milioni di euro per le seguenti regioni: Valle D'Aosta, Piemonte, Lombardia, Trentino Alto Adige, Friuli Venezia Giulia, Veneto, Liguria, Emilia Romagna, Toscana, Marche, Umbria, Lazio, Abruzzo, Molise, Sardegna, Basilicata.
- 2 milioni per le Regioni dell'obiettivo 1: Calabria, Campania, Puglia e Sicilia.

Finanziamento massimo ammissibile per Piano: 20.000 euro

Area 2

Sono destinati 5 milioni di euro a livello nazionale.

Parametro costo medio orario: 100 euro

Area 3

Sono destinati 2 milioni di euro a livello nazionale.

Finanziamento massimo ammissibile: 5.000 euro per voucher.

Art. 8 Aiuti di Stato

Le iniziative di formazione di cui al presente Avviso si configurano cautelativamente come Aiuti di Stato.

La normativa e le disposizioni comunitarie di riferimento sono le seguenti:

- Regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione europea del 15 dicembre 2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti d'importanza minore "de minimis";
- Regolamento (CE) n. 800/2008 della Commissione del 6 agosto 2008 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli art. 87 e 88 del trattato (Regolamento generale di esenzione per categoria), con riferimento alla Sezione 8 Aiuti alla formazione, articoli 38 e 39.

In deroga a quanto previsto dal Regolamento (CE) 800/2008, gli eventuali costi di personale per i partecipanti al progetto di formazione, sono riconoscibili a concorrenza del totale degli altri costi, ai soli fini del cofinanziamento e pertanto non sono rimborsabili e non concorrono alla quantificazione del parametro ora/allievo.

La normativa sugli Aiuti di Stato non viene applicata per le iniziative dell'Area 3 rivolte ai dirigenti disoccupati in quanto sostegno alle persone fisiche.

Art. 9 Modalità e termini per la presentazione e rendicontazione dei Piani formativi

Modalità per la compilazione e presentazione dei Piani aziendali e individuali.

La compilazione del Piano formativo dovrà essere effettuata on line attraverso l'area riservata del sito web di Fondirigenti accessibile secondo le modalità illustrate nelle *Linee guida* precedentemente richiamate.

Terminata la compilazione, si dovrà provvedere contestualmente all'invio cartaceo di tutta la documentazione con la relativa condivisione e sottoscrizione del Piano.

La compilazione del Piano formativo individuale dovrà essere effettuata on line attraverso il sito web di Fondirigenti, dall'area riservata alle Parti Sociali, secondo le modalità illustrate nelle *Linee guida* precedentemente richiamate.

Terminata la compilazione on line le Parti Sociali provvederanno all'invio telematico e alla trasmissione della documentazione cartacea a Fondirigenti.

Prima della compilazione del Piano, qualora non fosse già iscritto, il dirigente dovrà iscriversi all'Agenzia del lavoro di Fondirigenti⁴.

I Piani riferiti a tutte le Aree, redatti in conformità alla documentazione e ai formulari predisposti dal Fondo e elencati nel precitato documento *Linee Guida* dovranno pervenire, in originale (senza rilegature), presso la sede di Fondirigenti al seguente indirizzo:

FONDIRIGENTI G. TALIERCIO
Viale Pasteur 10
00144 Roma

in busta chiusa recante la dicitura: "Presentazione Piano formativo condiviso Avviso 1/2013", con il riferimento all'area (1,2,3).

Termini per la presentazione e rendicontazione

Area 1, 2 3, Piani aziendali e individuali

Il termine per la presentazione dei Piani formativi condivisi è fissato **al 28 giugno 2013, entro le ore 13,00** mentre quello per la rendicontazione è fissato **al 30 giugno 2014, entro le ore 13,00**.

Art. 10 Istruttoria, valutazione e approvazione

Una volta ricevuta la documentazione cartacea, Fondirigenti effettuerà una verifica preliminare degli elementi formali relativi a:

- presenza di tutta la documentazione in originale indicata nel già citato documento *Linee Guida*;
- completezza, secondo la modulistica, di tutta la documentazione;
- corrispondenza con la documentazione inviata on-line, desumibile dal protocollo automatico assegnato dal sistema e riportato su ciascun documento;
- presenza della Condivisione;
- presenza delle firme e dei timbri in originale da parte dei soggetti abilitati.

Qualora le proposte progettuali difettino di anche uno dei suddetti requisiti, la proposta progettuale sarà inammissibile e non sarà oggetto di valutazione.

I Piani formativi ritenuti ammissibili verranno valutati dalla Commissione di Valutazione nominata dal CdA del Fondo che si riunirà periodicamente ed in funzione dei Piani pervenuti.

⁴ Per tutte le informazioni relative all'Agenzia e per l'iscrizione si prega di consultare [Agenzia del Lavoro](#)

I criteri di valutazione sono esposti nell'allegato 1 che è parte integrante del presente Avviso.

La Commissione di valutazione assegnerà ad ogni Piano un punteggio.

Saranno ritenuti ammissibili al finanziamento i progetti che abbiano ottenuto un punteggio di almeno 70 punti, ferma restando la disponibilità delle risorse stanziare per ciascuna area di riferimento di cui all'art.7.

A parità di punteggio, qualora le risorse assegnate ai Piani ammissibili fossero superiori a quelle disponibili, verrà data priorità in funzione dell'ordine di ricezione della documentazione cartacea del Piano.

Fondirigenti provvederà a comunicare l'esito della valutazione alle Parti Sociali e alle aziende.

Art. 11 Realizzazione delle attività

Le attività dei Piani aziendali potranno essere realizzate direttamente dalle aziende, con le proprie risorse interne, e/o con il ricorso a fornitori selezionati in funzione di requisiti professionali coerenti con l'intervento formativo proposto. I fornitori dovranno essere indicati all'interno dei Piani formativi e potranno essere sia persone fisiche che persone giuridiche.

Per i Piani che prevedono il ricorso a fornitori esterni persone giuridiche, per importi superiori a 40.000 euro, dovranno essere seguite le procedure di selezione indicate nel documento *Linee Guida*.

Art. 12 Misura dei contributi e modalità di finanziamento

I contributi saranno erogati da Fondirigenti a titolo di co-finanziamento del costo complessivo di ciascun Piano e si intendono onnicomprensivi di eventuale IVA e oneri accessori.

I contributi saranno erogati dal Fondo, in un'unica soluzione, direttamente alle aziende beneficiarie previa verifica dei singoli rendiconti dei costi da loro effettivamente sostenuti.

Per le iniziative dell'Area 3, i contributi saranno erogati direttamente ai fornitori indicati nel Piano approvato purché tali fornitori siano muniti di idoneo titolo giuridico, rilasciato dal beneficiario, per l'incasso diretto dei contributi, e fermo restando l'obbligo di rendiconto del beneficiario in relazione ai costi dell'intervento formativo, risultanti da idonei giustificativi fiscali emessi dai fornitori nei confronti del medesimo soggetto beneficiario dei contributi.

La rendicontazione dovrà essere redatta in conformità alle modalità e documentazione elencata nel documento *Linee Guida*.

Fondirigenti provvederà alla valutazione della rendicontazione entro 30 giorni lavorativi dalla ricezione della documentazione cartacea.

Entro lo stesso termine di 30 giorni, ferme restando le eventuali richieste di integrazione, Fondirigenti comunicherà l'esito del controllo e l'importo del finanziamento riconosciuto, da indicare nel documento di addebito per il rimborso.

In caso di difforme o mancata realizzazione degli obiettivi previsti dal Piano, Fondirigenti potrà disporre la revoca parziale o totale del finanziamento secondo criteri oggettivi e di uniformità.

I criteri per la determinazione di eventuali decurtazioni al finanziamento sono esposti nel documento *Linee Guida*.

Entro 15 giorni lavorativi dalla ricezione del documento di addebito per il rimborso, Fondirigenti, previa verifica, erogherà il contributo.

Art. 13 Obblighi dei Soggetti beneficiari

Le attività formative non potranno iniziare prima della presentazione cartacea del Piano al Fondo. Il Fondo potrà riconoscere i costi riferiti alle attività preparatorie e di accompagnamento specificate nelle *Linee Guida* purché sostenuti a seguito della data di pubblicazione del presente Avviso. Qualora il Piano non dovesse essere ammesso al finanziamento, a seguito della valutazione della Commissione di cui all'art.9, tutti gli eventuali costi già sostenuti rimarranno a carico delle aziende per i Piani dell'Area 1 e 2 e dei dirigenti per i Piani dell'Area 3.

L'esecuzione del Piano dovrà essere conforme alle condizioni indicate nel documento *Linee Guida* e in sede di approvazione da parte del Fondo, pena i rimedi di cui all'art.10.

Nell'accettare il finanziamento le aziende per i Piani dell'Area 1 e 2 ed i dirigenti per i Piani dell'Area 3 sono responsabili del corretto andamento e della realizzazione del Piano e dovranno conservare tutta la documentazione originale inerente al Piano nei termini di legge.

Le aziende inoltre si impegnano a sottoporsi ai controlli di legge in itinere ed ex post e a mettere a disposizione tutta la documentazione necessaria per i controlli che potranno essere effettuati direttamente dalla Commissione Europea ai fini dell'applicazione delle norme in materia di aiuti di Stato, dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Fondirigenti, anche mediante suoi incaricati, si riserva la facoltà di effettuare visite in itinere ed ex post sulle attività previste dal Piano.

Art. 14 Ricorsi e Controversie

Eventuali ricorsi dovranno essere presentati dai Proponenti al Consiglio di Amministrazione di Fondirigenti entro 30 giorni dalla comunicazione di Fondirigenti.

Il Consiglio di Amministrazione esaminerà i ricorsi inoltrati e comunicherà ai Proponenti il relativo esito con le motivazioni del caso. Per eventuali controversie giudiziarie, si farà riferimento, quale foro esclusivo, al Tribunale di Roma.

Art. 15 Tutela della privacy

I dati, gli elementi ed ogni altra informazione acquisita in sede di presentazione dei Piani, saranno utilizzati da Fondirigenti esclusivamente ai fini del presente Avviso e della relativa procedura di valutazione, garantendone l'assoluta sicurezza e riservatezza, anche in sede di trattamento con i sistemi automatici e manuali. Con l'invio del Piano i Proponenti, i destinatari e i beneficiari esprimono il loro consenso al predetto trattamento. Resta inteso che tutti i dati personali di cui Fondirigenti venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Art. 16 Informazioni

Estratto del presente Avviso è pubblicato sui quotidiani: Corriere della Sera, il Sole 24Ore, la Repubblica del 9 maggio 2013.

Per qualsiasi informazione o chiarimento in merito all'Avviso è possibile contattare il numero 06 5903910 oppure inviare un'e-mail all'indirizzo di posta elettronica: avviso2013@fondirigenti.it

ALLEGATO 1 ALL' AVVISO 1/2013

Criteri di Valutazione

Il presente allegato è parte integrante dell'Avviso.

La Commissione di Valutazione si avvarrà dei criteri di seguito elencati, stabiliti dal Consiglio di Amministrazione di Fondirigenti in funzione delle Aree di intervento e tipologie di Piani.

Area 1 e Area 2 - Piani aziendali	
Criteri di valutazione	Punteggio
1) Chiarezza e concretezza degli obiettivi e coerenza con le finalità del Piano	20
2) Qualità dell'intervento formativo (in termini di coerenza con gli obiettivi, organicità, completezza ed efficacia)	30
3) Tasso di trasferibilità dei risultati e del metodo all'interno dell'azienda	10
4) Livello di approfondimento dell'analisi dei fabbisogni	10
5) Congruità dei parametri quantitativi del Piano (ore, costi, attività).	30

Area 3 - Piani individuali	
Criteri di valutazione	Punteggio
1) Chiarezza e concretezza degli obiettivi in termini di crescita professionale del singolo nel contesto economico sopravvenuto	10
2) Qualità dell'intervento formativo (in termini di coerenza con gli obiettivi, organicità, completezza ed efficacia)	15
3) Livello di integrazione con altri strumenti di sostegno/accompagnamento	15
4) Chiarezza delle possibili prospettive di ricollocamento (start up aziendali, consulenze, imprenditorialità)	10
5) Livello di approfondimento del "matching" tra fabbisogno di managerialità delle aziende/territorio e percorso di adeguamento competenze	20
6) Congruità dei parametri quantitativi del Piano (ore, costi, attività).	30

La soglia minima per l'approvazione è un punteggio totale di 70 punti.